

## Prezzi d'Abbonamento

**Padova (in domicilio)**  
 Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . > 9.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50

**Per il Regno**  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

*Gutta cavat lapidem*  
**Corriere Veneto**

## Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 1 Marzo

## UN BELL'ESEMPIO

Il Parlamento austriaco ha discusso ed approvato, giorni sono, un progetto di legge importantissimo dal punto di vista umanitario.

La nuova legge tratta delle indennità da accordarsi alle vittime degli errori della giustizia.

La questione è vecchia, ed è necessario che tutti gli Stati civili la risolvano al più presto.

Una legge che accorda agli innocenti condannati un indennizzo proporzionato alla pena ingiustamente scontata esisteva nel Wurtemberg e nel granducato di Toscana, e fu abolita in questi paesi quando il primo fu riunito alla Germania ed il secondo venne compreso ufficialmente nell'Italia. Essa sussiste oggi soltanto nella maggior parte dei Cantoni svizzeri, e non solo per coloro che subiscono una pena immeritata, ma anche per quelli che ingiustamente vengono posti in istato d'accusa.

Noi non conosciamo ne' suoi precisi termini la nuova legge austriaca: sappiamo solo che essa accorda agli innocenti liberati il diritto di domandare un risarcimento in danaro.

Eppure noi non siamo mai arrivati a comprendere perchè, mentre all'individuo che intenta una lite temeraria contro un cittadino, quando la sua domanda non sia accolta, si fa obbligo di risarcire il danno arrecato col procedimento, non si ammette poi lo stesso principio per l'ente collettivo, per la società, che grida pur alto a' suoi mille diritti, fra cui al più abusato di tutti, che è quello della sua conservazione e della sua difesa, e che tanto frequentemente oblia quei doveri che fra cittadini pretende giustamente sieno rispettati.

La società che esercita la giustizia deve essere molto guardinga nell'adempiere quella missione, che i cittadini tutti le riconoscono, e non deve colpire gl'innocenti. Quando però o per malignità, o per ignoranza, o per errore dei suoi funzionari, essa offende i più cari e i più sacrosanti diritti dei cittadini, quali la riputazione e la libertà, non solo non deve esonerarsi dal risarcimento, ma affrettarsi anzi a ristabilire l'equilibrio morale, offeso dal suo errore, con un serio compenso ai danni fatti subire incautamente.

Una legge che stabilisca le indennità agli innocenti processati o condannati, non soltanto non menoma il prestigio della giustizia, ma ne accresce illimitatamente la fiducia nel Paese, il quale ha modo così di convincersi che quella

non ha solo la facoltà di togliere o limitare i diritti dei cittadini, ma ben anco di reintegrarli.

La giustizia punitiva si umanizza imponendosi di riparare i falli da cui non sarà mai immune, finchè resterà umana e finchè sarà da uomini esercitata.

L'argomento ci si allarga dinanzi e si collegherebbe sotto un certo aspetto colla questione della responsabilità dei pubblici funzionari.

Ma per oggi non ci dilungheremo di più e concluderemo col fare un voto e coll' esporre due ugualmente profonde convinzioni.

Il voto si è, che in un prossimo avvenire anche la nostra Italia, già culla gloriosa del diritto, si arricchisca di una legge liberale, che assicuri l'indennità alle vittime della giustizia, ove la dottrina e la giurisprudenza non si uniscano per ritenere all'uopo sufficienti le disposizioni generali delle leggi in vigore.

Delle due convinzioni, la prima è che una giustizia la quale non riconosce un diritto è ingiusta; — l'altra: che, quantunque ci venga dalla dolcissima alleata, i nostri moderati e trasformisti, sempre pronti ad imitarla nello stringimento dei freni, non si affrettano certamente a raccomandare al Governo questo salutare e lo devole esempio di cui ci siamo occupati.

## La rendita all'estero

Il Direttore generale del Tesoro, comm. Cantoni, rispondendo ad una interrogazione della Giunta generale del bilancio, le ha partecipato che l'anno scorso si pagarono all'estero L. 76,673,664,79 per gli interessi sui titoli del nostro debito pubblico.

La somma più rilevante, lire 61 milione 232,297,06, fu pagata in Parigi ai fratelli De Rothschild.

Non sono comprese nella somma complessiva le L. 384,246,24, che rappresentano il valore delle cedole acquistate dalla Casa Bethwarn di Francoforte sul Meno, nè le cedole acquistate per L. 167,246,24 dell'Union Bank di Vienna.

## Le spiegazioni di Gordon

Gordon, il generale inglese che coi suoi proclami dichiarò di permettere la schiavitù, ha dato delle spiegazioni.

« Le popolazioni del Sudan, disse egli, mi domandarono se il governo se ne stava al trattato che prescrive la liberazione degli schiavi del 1883.

« Io risposi che per quanto mi concerneva, il trattato non sarebbe stato applicato, e che io non interverrei nella questione della schiavitù.

« Tenendo conto dei pericoli della ritirata sul Cairo, dei timori per Kartum, ecc., io era autorizzato a dire al popolo ciò che gli appariva evidente, cioè che la separazione del Su-

dan dall'Egitto abrogava tutti i trattati fatti fra quest'ultimo paese e i governi stranieri.

« Aggiungerò che ho sempre considerato la liberazione degli schiavi senza compenso, e senza il sistema di registrazione successiva, come un furto.

« Avreste avuto da lagnarvi, se avessi detto di voler permettere la tratta degli schiavi. Ma in realtà io non parlai che della conservazione degli schiavi. Non ho dimenticato la prima, e Dio aiutando, prenderò delle misure per impedirla. »

## Notizie Italiane

## La pesca nell'Adriatico

Una riunione dei commissari italiani ed austriaci per stabilire in modo definitivo, le norme per la pesca nel mare Adriatico avrà luogo a Gorizia.

L'Italia e l'Austria si accordarono che nel caso di eventuali divergenze, le parti ricorrerebbero ad un arbitrato internazionale.

## Commissione militare all'estero

Il maggiore generale Rolandi del Comitato d'artiglieria e genio, accompagnato da alcuni ufficiali d'artiglieria, si è da alcuni giorni recato in Germania incaricato di una missione tecnica. La sua assenza sarà di breve durata.

## Crisi ? ! ?

Ieri corsero voci di crisi totale del gabinetto. Assicuravasi che stamattina il consiglio prenderà una decisione definitiva.

« Depretis propenderebbe per la crisi generale.

« Prevale l'opinione che il gabinetto resterà, ma nulla si può dire di definitivo.

Il Re conferì coi ministri Savelli e Baccelli e con Farini. Avvenendo la crisi, Depretis sarebbe incaricato del nuovo ministero. Il *Diritto* però fa menzione anche di Sella. Altri accennano a Farini e Mancini.

Alcuni eziandio dicono che Depretis non accetterebbe il mandato di ricomporre il gabinetto.

Simili voci sono per lo meno premature, non essendo, fra le altre cose, la crisi nemmeno dichiarata.

## Notizie Estere

## Cose di Spagna

Il *Temps* ha da Madrid la conversazione di Canovas con Castelar alla passeggiata del Buen Retiro. Canovas disse non voler accordare ai repubblicani, come fece Sagasta, la libertà di proganda.

Castelar dimostrò con molti argomenti a Canovas il pericolo, cui esponeva la monarchia, ed i vantaggi dell'intolleranza governativa per i repubblicani.

Canovas replicò essere deciso ai più estremi rigori.

## Al Tonchino

Si ritiene imminente l'attacco di Bac-Ninh. La fortezza sarebbe occupata da una grande quantità di truppe cinesi. Il generale Mil-

lot ha preso tutte le disposizioni per impadronirsi della fortezza al primo assalto.

## Parlamento Nazionale

## Camera dei Deputati

Tornata del 29

Presidenza Farini — Ore 2.15.

Berti presenta il disegno di legge sulle disposizioni per l'esercizio della caccia e la relazione sui lavori eseguiti per combattere la diffusione della fillossera.

Magliani presenta un disegno per l'approvazione di convenzioni stipulate il 26 settembre 1883, tra il Governo e il Municipio di Genova.

Discutesi il bilancio dell'agricoltura e commercio per il 1884-85. Parlano parecchi oratori, fra cui Cordova. — Pais opina che le somme di questo bilancio non corrispondono alle esigenze della nostra agricoltura.

Cavalletto lamenta che la Commissione d'inchiesta agraria non sia venuta ancora ad alcuna conclusione né abbia proposto provvedimenti per migliorare la coltivazione e sollevare lo stato degli agricoltori.

Fattasi la votazione segreta sul bilancio del tesoro discusso ieri, risulta approvato con 178 voti contro 37.

Il relatore Merzario risponde, che in Italia abbiamo 15 milioni di viventi sull'agricoltura, 5 milioni di piccoli proprietari cui non bastano i loro prodotti agrari, 5 milioni di ettari che stanno in possesso del demanio come paludosi tolti ai proprietari che non pagavano tasse. La questione agricola è antica, può quietarsi per breve ma rinasce ad ogni tratto e preoccupa tutti, è questione sociale molto complessa ardua per non dire impossibile a risolversi. Gli studi e i tentativi di oggi specialmente, sono molto diversi e continui. Accenna quali si fecero e si fanno presso di noi. A questo riguardo rende omaggio a Berti che ponvi zelo costante. Risponde poi alle varie osservazioni sui provvedimenti da prendersi.

Berti risponderà dopo che altri iscritti avranno parlato.

Annunziarsi un'interrogazione di Cavalletto sulla pubblicazione della seconda serie dei protocolli delle adunanze della commissione tecnica sui provvedimenti idraulici nelle provincie Venete.

Levasi la seduta alle 5.35.

## Senato del Regno

Tornata del 29

Si rinnova la votazione segreta dei progetti approvati nelle precedenti sedute che risultarono approvati e si rinnovarono pure le votazioni per la nomina dei commissari della Cassa dei depositi, dell'amministrazione del fondo pel culto, dell'asse ecclesiastico, delle petizioni e per la nomina di tre segretari della presidenza.

Magliani presenta l'organico dell'amministrazione dei tabacchi.

Domani si discuterà la transazione Guastalla.

Levasi la seduta a ore 5.45.

## Corriere Veneto

Da Verona

29 febbraio.

Egli è con trepidazione che prendo la penna in mano per vergare collo sconforto nell'anima queste poche righe sconclusionate non sapendo nemmeno la mia mente, abbuia dal dolore, ciò che ella si faccia.

Oggi alle 2 pom. una fatale notizia si è sparsa in un baleno per la nostra città. I cittadini in tutti s'interrogavano ammutoliti cogli occhi, ed in preda a parossismo, se, quanto si andava sussurrando, era vero.

Pur troppo il cicaleccio, divenuto ormai comune a tutta la cittadinanza, non era fallare.

La suocera del signor Siro Zuliani Carolina Cainer ved. Viviani era morta fulminata da *apoplessia cerebrale* nell'età d'anni 63.

Lascio a voi immaginare il dolore e l'ambascia degli sposi; la penna rifugge dal descriverla non potendo essa darvi che una pallida idea della scena straziante.

I veronesi ne sono tutti costernati, ed alla famiglia Zuliani sarà, io spero, di lieve conforto il sapere che la nostra città condivide con sincero cordoglio lo strazio della desolata famiglia.

S.

**Belluno.** — I prestinaî di Belluno hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato per chiedere l'annullamento del voto del Consiglio comunale col quale aumentò il dazio sulle farine, sostenendo che questo aumento viola i loro diritti acquisiti, con le convenzioni stipulate nell'appalto dei dazi per il quinquennio in corso.

La Giunta che si aspettava e sperava dall'aumento del dazio sulle farine un maggior reddito di otto mila lire, venuta a conti coi prestinaî questi le dimostrarono come realmente appena 4000 lire avrebbe potuto ricavarne.

**Cavarzere.** — Il Consiglio approvò le opere addizionali per l'alzamento dell'argine a sinistra d'Adige nella valle di Cavarzere (Venezia).

**Perarolo.** — È aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico del Comune di Perarolo cui è annesso l'annuo stipendio di 2600 lire, esente da tassa di ricchezza mobile.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande al Municipio entro il giorno 29 marzo.

**Roncade.** — Nei giorni 13, 14 e 15 del p. v. marzo avrà luogo in Roncade la fiera di animali bovini, cavallini ed altri, solita a tenersi in questo comune sotto le condizioni di consuetudine, tra le quali il divieto di occupare la prima posta a sinistra della strada fra il ponte Pasin e la domenicale Manzoni.

**Udine.** — Completamente sottoscritto il capitale di un milione di lire, si è ieri costituita la Società per il grandioso Cotonicificio che sorge presso Udine. In questo Cotonicificio saranno attivati 5000 fusi, i quali potranno poi essere elevati a 10000. La cittadinanza è lieta per questo felice avvenimento industriale.

**Verona.** — La Deputazione provinciale, la Giunta municipale e la Presidenza della Camera di commercio di Verona hanno inviato una petizione alla Camera dei deputati aderendo all'azione di Venezia per ottenere l'assegnazione alla rete Adriatica della linea Milano-Chiasso e facendo vivissima istanza perchè in ogni caso una direzione compartimentale venga assegnata alla città di Verona ove ha sempre risieduto e risiede un complesso di uffici direttivi che vi corrispondono per indole grado e importanza.

## Cronaca Cittadina

**Elettori politici.** — Compilato in conformità alla legge 24 settembre 1882 la lista degli elettori politici venne la stessa pubblicata e il municipio fa anzi noto che rimarrà esposta a tutto il giorno 15 corrente nel cortile terreno del Palazzo municipale, mentre un altro esemplare trovandosi depositato nell'ufficio della Sezione Anagrafe a disposizione dei cittadini.

Assieme alla stessa lista si pubblicò negli stessi modi e per l'uguale termine l'elenco di coloro i quali trovandosi sotto le armi in qualità di sott'ufficiali o soldati, oppure appartenendo a corpi organizzati per servizio dello Stato, delle provincie e dei comuni non possono per le disposizioni della predetta legge esercitare il diritto elettorale, finchè duri questa loro condizione.

I reclami contro le dette liste dovranno essere presentati al protocollo municipale non più tardi del termine suindicato e cioè entro il 15 del corrente mese.

Ciò in esecuzione agli art. 23 e 26 della suaccennata legge.

Avviso agli interessati! Si muovano!

**Il brutto tempo e la fiera.** — La prima fiera del mese di marzo che quest'anno cade appunto oggi, è forse la più importante delle fiere annuali; è la fiera così detta delle piante, perchè vi si contrattano piante, e sementi con esse e fiori d'ogni specie per i prossimi lavori campestri con cui la nuova annata agricola va ad inaugurarsi.

Dal suburbio la gente viene nume-

rosa con lieto cuore; osti ed esercenti cittadini ne esultano alla loro volta per i guadagni derivanti da quel concorso.

Quest'anno però veniamo in modo assai crudo delusi; incominciò la decorsa notte a piovere, e continuò poscia a piovere ed anzi a diluviare, in modo che la bella fiera — orgoglio della città e speranza degli agricoltori — ne fu rovinata. Non poteva aspettare a piovere almeno ventiquattro ore?

Quante delusioni e quanti danni a causa dell'importuno Giove Pluvio!

**Tiro a segno nazionale.** — Veniamo assicurati che non dipende punto dai preposti alla Società se non ancora si diede principio alle esercitazioni del bersaglio. Il locale al Portello non può essere concesso alla Società stessa, la quale dovrà pertanto studiare un progetto, già presentato, per attivare una cotanto utile, saggia e patriottica istituzione.

**Società d'Incoraggiamento.** — La Gazzetta ufficiale del Regno pubblicò il decreto con cui la nostra Società d'incoraggiamento venne autorizzata ad accettare la donazione fattale dal signor Alberto dott. Cavalletto della sostanza a questi pervenuta dall'eredità del defunto ing. Giuseppe dott. Pezzini.

**Cavalli stalloni.** — In ordine alle disposizioni del regolamento che prescrive le norme per servizio ippico il municipio ha diramato speciale avviso con cui invita quanti intendono assoggettare alla visita ed alla approvazione della commissione Ippica Provinciale uno o più cavalli stalloni, a presentare allo stesso municipio le relative istanze non più tardi del giorno 10 marzo corr.

Anche i cavalli stalloni, approvati o autorizzati nel decorso anno dovranno alla medesima commissione venire ripresentati; nel quale caso all'istanza d'ammissione alle visite si dovrà aggiungere anche gli attestati ottenuti in precedenza.

La visita avrà luogo il 15 marzo (sabato) tempo permettendolo, od altrimenti nel successivo lunedì (17) alle ore 10 ant. nel locale sito in Via degli Scalzi al Civico N.° 4933.

I cavalli da esaminarsi dovranno in questo locale venire tradotti a cura dei rispettivi proprietari.

**Reminiscenze del Carnevale.** — Siamo nell'ultimo giorno del

Carnevale, nel fatale martedì. I mascherotti percorrono pettoruti e chiososi le vie della città e salutano con maggiore o minore brio, questo o quel cittadino, lo conoscano o meno, ben poco monta.

Fra gli altri mascherotti ce n'è uno, che sembra meno stupido degli altri, e che è vestito con buon gusto (Non ne descriviamo le sfarzose vesti perchè non fa pel caso nostro). Questi incontra un avvocato.

— Ciao, avvocato; ciao....

— Ciao.

Il dialogo precipitoso ha il suo corso; l'avvocato crede di conoscere la maschera, e fra i due si costituisce una solidarietà; l'avvocato fa assai buona compagnia per un tratto di strada al nuovo venuto e gli fa egli pure colle frasi più poetiche i più festosi saluti, cui l'altro risponde con brio non minore. Il brio giunge al punto che l'uno chiede all'avvocato e questo in due o tre riprese consegna al primo un venti lire. Solo più tardi, respirando in aperto sito libera l'aura, si abbandonano finalmente entrambi, baciandosi e cantucchiando al mesto chiarore della luna.

Da quella sera passarono tre giorni; l'avvocato chiedevasi meditando a sé stesso:

— Ma era proprio lui?... Se fosse lui sarebbe venuto!

Stamane invece presentavasi al prelodato avvocato un individuo e dicevagli:

— Due parole sotto segreto legale!

— Mi dica.

— L'ultimo giorno di carnevale ho commesso quattro truffe, trovandomi in maschera. Vorrebbe difendermi, visto che sembra che per una se ne siano accorti?

— Sono a vostra disposizione; narrete.

E l'altro narrò... non sappiamo che cosa, su una truffa!

— Ma... e le altre tre? imprese a dire l'avvocato?

— Ne parleremo... se temo di venire scoperto!

L'avvocato si va intanto domandando:

— Che sia il mascherotto del Ponte della Punta? Figura... movimenti... voce... Me l'avrebbe fatta bella,.... anzi brutta assai. E io dovrei difenderlo?!

— Effetti di situazione e di professione, gli risponderemo noi e con noi i lettori!

*facchino* dello speziale Dian di Strà presso Padova, con pipa in bocca e labbra torte.

17. Ritratto del pittore Gazzotto in età giovanile — trovansi in casa Cittadella a Sant'Agnesa in Padova.

18. Tavoletta preparata per incisione in un libro di divozione pubblicato da certo Dal Fabbro bellunese: evvi l'*Agnello sull'altare* con angeli ad un pellegrino in adorazione, anno 1839.

19. Simile — rappresentante la *Carità* per viglietto della Casa di Ricovero in Padova (anno 1841-42).

20. Fregio di putti a olio in una sala del palazzo Cittadella a S. Agnese (Padova).

21. Figure a olio sul vetro nella stanza da fumo del caffè Pedrocchi in Padova — esistono per altro assai degradate.

22. Copia del magnifico affresco del Mantegna colla *Morte di S. Cristoforo* che sta nella chiesa degli Eremitani in Padova. Non vi è terminata che una sola figura di naturale; il restante è tutto maestrevolmente delineato e tracciato (1840 1856). Questo grandioso e pregevole — benchè non finito — lavoro è ora nel Museo comunale di Padova.

23. Un disegno a penna a contorno della storia suddescritta si possiede ora dal sig. Pietro Galter in Venezia.

24. *Le quattro stagioni* dipinte ad olio in un chiosco di casa Trieste in Vaccarino, distretto di Padova. — Furono recentemente restaurate dal pittore sig. Antonio Bertolli di Padova.

**Giornale degli Eruditi e curiosi.** — Abbiamo sott'occhio il numero del 15 febbraio di quest'ottimo periodico bimensile che tanto comodo riesce agli eruditi e che appaga tante curiosità senza fatica veruna.

Padova nostra ha il piacere di vederlo pubblicato — primo di questo genere in Italia — a cura del signor Treves, che lo ideò, fondò e dirige (Riviera Businello, N. 4055).

Lo raccomandiamo di nuovo agli eruditi e curiosi.

Chi p. es. vorrà sapere quanto antiche sieno le italiane accademie, e quindi anche la padovana, potrà rilevare che l'Accademia della Crusca è la più antica risalendo al 1582; viene dopo la lucchese del 1584; quindici anni più tardi si fondava la nostra.

E' una notizia che amavamo rilevare; eppure bastò una domanda fatta nelle colonne del periodico per provocare, a risparmio di studi, tante risposte!

**Diario di P. S.** — L'odierno di P. S. è perfettamente negativo.

Tanto riferisce il reporter e noi giriamo ai nostri benevoli lettori.

**Istituto Musicale.** Programma del concerto che darà la banda del Comune di Padova domani dalle ore 1 alle 3 in Piazza V. E.

1. Polka, *Reminiscenze* — Moretti.

2. Sinfonia, *Motivi Belliniani* — Donizetti.

3. Congiura e finale 3.° *Ernani* — Verdi.

4. Mazurka, *Di qua e di là* — Randi

5. Pot-pourry, *Ducchino* — Lecocq.

6. Marcia — N. N.

**Programma** dei pezzi di musica che darà la banda del 10° Reggimento, domani dalle ore 1 alle 3 in Piazza V. E.

1. Marcia — *Ritorno dal Campo* — Barecca.

2. Sinfonia *Originale* (1844) — Coccia.

3. Mazurka — *Rimembranza* — Mainardi.

4. Duetto atto 3° — *La Forza del Destino* — Verdi.

5. Terzetto finale 3° — *Jone* — Petrella.

6. Polka — *Scintilla* — Petroni.

**Una al di.** — Fra le quinte del Concordi.

Un'amica alla mamma d'una ballerina:

— Com'è ingenua la vostra piccola

25. Lo stesso soggetto dipinto per casa Beretti in Padova.

26. Disegno per un soffitto da farsi in plastica in casa Revedin, ora Pittarello in Padova.

27. *La civiltà* — Dipinto ad olio (bellissima composizione a più figure) in un soffitto delle sale Pedrocchi, eseguita nel 1842.

28. *Il Tempo* — Cartone a lapis, studio pel dipinto descritto al N. 27. Si possiede dal sig. Andrea Sacchetto di Padova — 1842.

29. *La Concezione* — Piccolissimo e bellissimo quadretto a olio posseduto dalla signora Maria Saccardo, maritata Boscaro in Padova.

30. *La bolgia dei Centauri* — Disegno a penna, possessore il sacerdote Vincenzo Andolfato a Chiesa-nuova presso Padova.

31. Madonnina sul rame, dipinta, in mezza figura, piccola in ovale (1851) presso i fratelli Caffi.

32. Ritratto a penna di un vecchio (il fu Gabriellino Trieste) esiste presso i suoi eredi in Padova.

33. Ritratto a olio (in abbozzo) di un *facchino* per nome Brigenti (anno 1855-56) posseduto dai già nominati conti Cittadella.

34. Simile di un *vecchio* a dimensioni di naturale, posseduto dal signor Pavan di Cittadella (anni 1855-56).

35. Ritratto a penna somigliantissimo del pittore Luigi Naccari — anno 1855. Credesi presso il figlio a Padova.

36. A Padova nel Teatro Nuovo, ora Verdi: *Sipario* ossia *Telone*. Ma-

fi? nella carriera in cui voi la lanciate ciò potrebbe nuocerle.

La mamma risentita:

— Oh! ma ci sono io!

**Bollettino dello Stato Civile** del 28 febbraio.

**Nascite.** — Maschi 1. — Femmine 1.

**Morti.** — Pennato Sanguini Margherita fu Giuseppe, d'anni 77 mesi 10, civile, vedova.

Favaretti Padrin Elisabetta fu Giacomo, d'anni 88 e mesi 6, civile, vedova.

Una bambina esposta di giorni 15. Tutti di Padova.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Teatro Garibaldi.** — La Compagnia Sociale Romana di operette e balli diretta dall'artista Gaetano Tani rappresenta: *La Camargo* — Ore 8.

## LISTINO BORSA

Padova 1 Marzo

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L.	93.—.—
fine prossimo.	»	93.27.1/2
Genove	»	78 20.—
Marche	»	1.23.1/2
Banche Nazionali	»	2208.—.—
Mobiliare Italiano	»	868.—. ex
Costruzioni Venete	»	364.—.—
Banche Venete	»	188.—.—
Colonificio veneziano	»	230.—.—
Tramvia Padovano	»	276.—. ex

**Avviso salutare.** — Il maggior numero delle Pastiglie proposte per guarire la tosse, toglie l'appetito perchè guasta lo stomaco per la esuberanza di zucchero che dette pastiglie contengono. Chi non sa che questo zucchero è immensamente irritante? Le sole pastiglie di More, preparate dal dott. Mazzolini di Roma, sono una specialità unica in questo genere perchè senza zucchero di sorta, e composte di polpe semplici e succhi vegetali innocui, hanno un'azione refrigerante quasi specifica sull'organo vocale e sull'apparecchio respiratorio, perchè coartando i vasellini capillari di tali organi coi loro principii tannici ed aciduli, v'impediscono il soverchio flusso del sangue (primo momento dell'inflamazione) e restituiscono la parte alla sua normalità. Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio stabilimento chimico farmaceutico, via delle Quattro Fontane, 18, e presso tutte le principali farmacie d'Italia a L. 1.50 la scatola. Per ordinazioni inferiori

gnifico dipinto a tempera rappresentante la festa dei fiori, con effigiate in esso vari illustri contemporanei: Aleardi, Prati, Dall' Ongaro, Paoletti, Japelli, Naccari, Demin, Selvatico ed altri nonchè lo stesso pittore col fido suo cane nominato Veli, 1856.

37. A Padova, presso i conti Cittadella suddetti il modello ad acquarello del suddetto Telone (1856).

38. A Padova presso il signor Andrea Sacchetto tre grandi disegni a penna rappresentanti *la trilogia di Dante*, lavoro classico assai encomiato e che figurò nell'esposizione nazionale di Firenze nel 1864 ove fu premiato colla medaglia del merito e col titolo di professore.

39. A Saonara, in quel di Padova nella chiesa parrocchiale *S. Martino a cavallo*, pala dell'altare maggiore a grandi dimensioni.

40. A Lendinara in casa Marchiori sopra porte di una sala due finti bassi rilievi a chiaroscuro. Dovevano essere otto ma non se ne fecero che due (1856).

41. Esistono tuttavia nella detta casa Marchiori i modelli in plastica da esso eseguiti per altre due sopra-  
porte che dovevano affrescare.

42. Nell'album del fu tenore Negrini, in una pagina, il disegno a penna delle sette note musicali espresse in sette soavissime testine di vezzose fanciulle.

43. Ritratto a lapis dell'esimia artista di canto signora Sofia Peruzzi Selva esistente presso il sig. Antonio Selva in Padova, Via Pausio.

## APPENDICE

## I LAVORI DI GAZZOTTO

Gentilmente comunicatoci, pubblichiamo il seguente elenco dei lavori dell'esimo artista:

1. *Lo strazio di Alberico da Romano*, contorno a penna tratto dal gran quadro di Giovanni Demin — presso il co. Luigi Camerini in Padova.

Nella casa dello stesso sig. Conte vi sono altri due bellissimi disegni a penna del Gazzotto; rappresentano: uno il *Salvatore* e la *Samaritana al pozzo*, l'altro la *Deposizione dalla Croce*.

2. Copie all'acquarello degli affreschi di Tiziano esistenti nella così detta *Scuola del Santo* in Padova, annessa all'insigne Basilica di tal nome. — Ignorasi ove esistano.

3. Disegno a penna dell'*Arca del Santo* in Padova, fatto per commissione di un ignoto tedesco che lo portò con sé non si sa dove.

4. Disegno per un soffitto in casa Montalti a Padova.

5. Disegni a penna (1830):

a) *La peste di Milano* nel 1575;

b) *Due fatti di storia greca*;

c) *Macchiette padovane*;

si possiedono dalla nobile signora Vittoria Lupati vedova Drigo in Padova.

6. Ritratto a penna del fu Giovanni Drigo eseguito pure nel 1830 sta presso la suddetta nobile signora.

7. Ritratto a penna del professor Luigi Mabil (se ne fece una incisione) anno 1836.

8. *Pala d'altare con S. Michele*, dipinta sopra tela, ad olio d'appresso al S. Michele di Raffaello, eseguito ad ordine del conte Francesco Papafava per la chiesa di Montemerlo nei Colli Euganei ove pure esiste.

Il piccolo bozzetto ad olio è presso il conte Gino Cittadella in Padova.

9. Cinque quadri ad olio con fatti storici padovani, esistono in casa Salton a Padova in Via della Gatta. Sono in una sala sul muro.

10. Soppalco rotondo dipinto ad olio in Rovigo nel Palazzo già di casa Angeli ora della comune attuale residenza del Prefetto provinciale.

11. Due quadri dipinti ad olio e in forma ellittica per due famiglie patrie a Venezia devono rappresentare fatti mitologici: uno credesi *La nascita di Venere*.

12. I disegni di quasi tutte le tavole a contorno e tratteggio che corredano l'opera dell'ab. Lodovico Menin intitolata: *I costumi dei popoli*.

13. Un quadro ad olio per certo Manzoni del Cadore.

14. A Padova nell'album del fu Camillo Gritti, il disegno a penna di una pagina raffigurante le tre epoche: *Medio evo*, *Rinascimento*, *Età presente*.

15. Ivi pure il ritratto in miniatura finissimo della fu contessa Adelaide Nevvelskoy-Arnovosky moglie del suaccennato fu sig. cav. Gritti.

16. Piccolo ritratto ad olio di un

alle sei scatole rimettere cent. 50 per spese di porto.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti - Vicenza: drogheria e medicinali F. Rossi fu V. - Venezia: farmacia Botner.

## Diario Storico Italiano

1 MARZO

Muore in questo giorno nel 1697 a Pisa, Francesco Redi, medico, filosofo, naturalista, grammatico, elegante prosatore e leggiadriissimo poeta.

Membro dell'Accademia del Cimento lavorò molto ad accrescere e correggere il Vocabolario della Crusca. Scrisse varie poesie fra le quali il ditterambo, *Bacco in Toscana* unico nel suo genere.

Grande speculatore della natura tolse la medicina dalla ciarlataneria, e usando della filosofia sperimentale recò molto giovamento alle scienze naturali.

Un saggio delle sue elaborate osservazioni, che ci lasciò nel suo prezioso lavoro sulla generazione degli insetti, — fra i molti suoi opuscoli fisico-naturali, — gli procurò la maggior fama.

## Cronaca Musicale

### LA MOGLIE RAPITA

Opera del Maestro Riccardo Drigo.

Riceviamo e pubblichiamo integralmente:

Carissimo Zon!

Ho promesso di dare al *Bacchiglione* tutte le notizie che avrei potuto avere sull'esito dell'opera del maestro-compositore Riccardo Drigo al Teatro di Pietroburgo.

Al telegramma che già pubblicasti ti prego di rendere di pubblica ragione la presente lettera che ricevo dal distinto basso comico Giuseppe Ciampi che agisce sulle scene di quel teatro e che ebbe parte quale artista buffo nell'esecuzione di quello spartito.

Riccardo Drigo è un nome ormai popolare a Padova, da alcuni anni egli onora all'Estero l'Italia e la nostra città; credo conveniente il pubblicare la lettera da me ieri ricevuta. Ti stringo la mano:

Eustorgio Caffi.

44. In Tirolo — Ritratto ad olio (fatto in Padova nel 1857) della signora Hofmann — bellissimo lavoro e somigliantissimo.

45. A Bologna — Ritratti (fatti a Padova nel 1857) di Attilio Bonvicini e sua moglie) disegni a penna.

46. A Padova — sull'abitazione del Prefetto provinciale — Due fiumi dipinti a chiaro scuro (1854).

47. A S. Valva in quel di Treviso — Modello in acquarello colorato, di pala d'altare, entrovi la B. V. col putto a sedere, e dai lati S. Domenico e S. Rosa, con dappiedi un grazioso angioletto in attitudine musicale, 1858. La pala non fu eseguita.

48. Ritratto ad olio, a mezza figura, di grandezza al naturale, pel fu conte Salvi in Vicenza.

49. Un piatto a fumo, entrovi la visione di Ezechiello coll'epigrafe: *Ossa arida audite verbum Domini*. È posseduta dalla famiglia del fu chirurgo Trombini in Venezia.

50. Disegno a penna sull'Inno di Garibaldi: *Si scopron le tombe* (1861). È presso il sig. Attilio Bonvicini di Bologna che lo commise.

51. Il pugnale di Garibaldi, disegno a penna (1861).

52. Dante a Ravenna — Disegno a penna posseduto dai conti Cittadella suddetti.

53. La gelosia: teste arabe — Disegni a penna (1869) col nome del pittore. Presso il sig. Pietro Cryer al Gazometro di Padova.

54. Gli angeli della risurrezione — Studi a penna presso i conti Citta-

Ecco la lettera

Pietroburgo 23 Febbraio 1884.

Mio Caro Eustorgio,

Ieri a sera andò in scena l'opera del nostro Drigo *La Moglie Rapita* — e, come ti telegrafai, ebbe un esito grande, più di quello che io immaginava.

Comincerò col dirti che la sinfonia assai bene elaborata e condotta, fu clamorosamente applaudita, che con insistenza il pubblico ne voleva il bis, ma che il Drigo il quale dirigeva l'orchestra non volle replicare per quella sua abituale modestia.

Piacque il prologo, ma gli applausi si fecero unanimi al duo di Marconi ed Athos ed al finale, ed il maestro dovette presentarsi tre volte sul proscenio, in cui fra molteplici applausi ebbe parecchi regali di valore e tre corone.

Il primo atto piacque e la cavatina cantata dalla signora Repetto fu replicata.

La romanza poi che vi susseguì cantata dal tenore Marconi ed eseguita assai bene ebbe un esito felicissimo, come lo ebbe il duetto fra questi e la Repetto, il terzetto poi fra la Repetto, Athos e Ciampi in cui il buffo insegna il minuetto; il finale poi, tanto all'adagio che alla cabaletta, ebbe un vero successo clamoroso talché, il Drigo e gli artisti dovettero venire al proscenio per otto o dieci volte almeno.

Nel secondo atto piacque e si volle il bis, della romanza della Colonnese, del duetto fra questa e la Repetto, e della serenata di Athos; pezzi tutti eseguiti alla perfezione. Il Drigo in questi lavori dovette più e più volte, levarsi dal suo seggio di orchestra per ringraziare il pubblico plaudente.

Al terzo atto, piacque e fu applaudita la romanza di Athos.

L'aria di Ciampi magnifica, con accompagnamento di violoncelli tutta una novità, dovette ripetersi.

Il quintetto ed il finale dell'opera furono assai applauditi.

Dirti quante volte gli esecutori ed il Drigo sieno stati richiamati non te lo potrei precisare; solo ti assicuro che il successo fu pieno e il Drigo n'era commosso fino alle lacrime.

Sono contentissimo per lui, per me e per la patria.

Gli artisti tutti gareggiarono in emulazione.

della suddetti.

55. Gran Lunettone a sei metri di diametro nella chiesetta di Bolzonella provincia di Vicenza dei conti Cittadella — Dipinto ad olio con 24 figure a varie dimensioni, le principali maggiori del naturale. Sono nel mezzo le tre virtù cristiane circondate da angeli sonanti le trombe e morti che risorgono, fra i quali distinguonsi il defunto conte Cittadella e quattro bambine a lui premorte. È un vero capo lavoro compiuto nell'anno 1873.

56. Due ritratti ad olio a dimensione di naturale di due giovani donne, una bionda e l'altra bruna che servirono di tipo alle figure, una della Carità, l'altra della Fede, pel Lunettone qui sopra descritto. Esistono alla Bolzonella presso ai conti Cittadella più volte nominati.

57. *L'Italia risorgente* allegoria — Cartone a chiaro scuro assai bello già allogato dal fu signor Picozzi di Lodi, ora presso il suo figlio avvocato in Milano.

58. *Piero Salvadego* ed *el Marchese* (così segnato) — Ritratto ad olio, a dimensioni di naturale, di un muratore pure denominato Pietro Salvadego il quale lo possiede nella sua abitazione a S. Giorgio in Bosco provincia di Padova.

59. *La preghiera* — Piccolo disegno a penna posseduto dal dottore Scotton, medico alla Bolzonella.

60. Due sovrapposte a chiaro scuro a fresco — Seggetti: la Vita e la Morte, nella chiesetta di Bolzonella suddetta.

La Repetto è unica nel suo genere di grazia, di voce e di metodo di canto.

La Colonnese fra non molto la sentirai fra le celebrità drammatiche.

Marconi, tenore, si distingue per la sua voce quasi eccezionale.

Athos ha bella presenza, bella voce; è buon cantante ed attore castigato.

Gioisco per Drigo, per Padova che ove ebbe la culla e per la sua famiglia.

f. Ciampi.

Ed ora trascrivo un brano d'altra lettera ricevuta pure da Pietroburgo che parla del Ciampi.

« L'amico Ciampi, ti posso assicurare, è sempre quel distinto buffo « meritamente salito in sì alta fama; « egli ha eseguita la sua parte assai « difficile con molta intelligenza cre- « andosela da sé. Rappresenta egli « nella *Moglie Rapita* un maestro di « ballo e lo rappresenta con grazia « senza trascendere mai, promovendo « il riso coi suoi lazzi sempre bene « appropriati. »

Felicitiamo dunque a Drigo e Ciampi che fra pochi giorni saranno entrambi in Padova.

Ed ora che il felice esito di tale lavoro musicale coronò faticosi studi del giovane maestro, è sperabile che possa udirsi il suo lavoro quale secondo spartito all'apertura del Teatro Verdi?

Vi osterebbe forse il pensiero che questa nuova musica del Drigo sia un'opera buffa? Ciò non è esatto; la *Moglie Rapita* è un'opera semiseria sul gusto della *Marta*, della *Linda*; perciò, da questa parte, non dovrebbero esserci opposizioni. Ad ogni modo si darebbe sulle scene del Teatro Verdi, uno spartito nuovo di zecca, d'un esito sicuro, e scritto da penna padovana.

EUSTORGIO CAFFI.

## BIBLIOGRAFIA

FIABE E CANZONI POPOLARI del contado di Maglie in Terra d'Otranto, raccolte e annotate da Pietro Pellizzari. — Maglie, Tip. del Collegio Capece.

Un nostro concittadino, il Prof. Pietro Dott. Pellizzari, da alcuni anni direttore del Convitto Comunale di Maglie, che trae nome e rendite dalla ricca famiglia Capece, fu per quel collegio una vera provvidenza; e ormai molte famiglie, non solo di Maglie, ma del resto della provincia di Lecce, lo preferiscono ad altri collegi. Egli vi iniziò e portò già avanti una scelta biblioteca, vi fondò una modesta ma utilissima tipografia, e dirige, stampato in essa, un periodico d'istruzione per giovani, lo *Studiante Magliese*. In questo periodico, che, sorto da tenuissimi principii, va ingrandendo e migliorando, il Prof. Pellizzari inserì tratto tratto delle favole (conti) e delle canzoni del contado magliese, e poi, estrattele dallo *Studiante*, le raccolse e le pubblicò coi tipi del suo collegio. Finora non ne vedemmo che il primo fascicolo di 143 pag.; ma speriamo di veder presto anche i fascicoli successivi.

L'utilità di siffatte pubblicazioni dialettologiche appare manifesta a chiunque tenga dietro, anche di lontano, al progresso degli studi linguistici; e tanto più apparirà utile l'opera del Prof. Pellizzari in quanto riguarda un dialetto, che oltre al conservare al paro d'altri fra i nostri l'impronta romana, è pure, mercé l'influenza delle antiche e delle moderne colonie greche, come un anello di congiunzione tra l'Italia e l'Oriente.

D'ogni *cuntù* e d'ogni *canzone* il Dott. Pellizzari dà la traduzione letterale e talvolta l'illustrazione filologica con molta accuratezza.

Noi, come concittadini suoi, siamo lieti di sapere che il favorevole giudizio nostro è sorretto da quello di illustri stranieri e del Prof. D'Ancona, il quale non solo lodò il valente rac-

colgitore ma lo richiese anche di molte copie dell'opera non messa in commercio.

F. T.

## Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Londra, 29. — Comuni. — La mozione del governo, accordante una pensione di 4000 sterline all'ex presidente, fu approvato.

Berna, 29. — Si smentisce che la Spagna abbia domandato l'estradizione di Zorilla.

Parigi, 29. — La Camera continuò a discutere l'interpellanza Perin sulle forniture militari.

Madrid, 29. — La *Gaceta* pubblica le nomine di Mendez Vigo ad ambasciatore presso il Quirinale, di Buggalà a Lisbona, e di Coello a Costantinopoli.

Parigi, 29. — Camera. — I radicali domandano di aggiornare l'aggiudicazione sulle forniture militari fissate per domani. Perier e Campenon combattono la proposta. L'ordine del giorno puro e semplice domandato dal ministero venne approvato con voti 315 contro 119.

Londra, 29. — Il *Times*, seconda edizione, ha da Canea: La Porta nominò Halihfaat governatore di Candia in luogo di Photiades. La popolazione cristiana furiosa, minaccia un'insurrezione. Gravi disordini sono imminenti.

Cristiania, 29. — Tutti i membri conservatori del consiglio della nobiltà deposero d'ufficio una dichiarazione, dicente che la sentenza del tribunale non può togliere ai corpi dello Stato la situazione e le funzioni loro devolute dalla costituzione.

Berlino, 29. — Il granduca Michele e il principe Obolenski sono partiti nella notte per Stoccarda, dopo essersi accomiati cordialmente coll'imperatore e la famiglia reale. Gli altri membri della deputazione partirono nella sera per Pietroburgo.

### Riforme inglesi

Londra, 29. — Comuni. — Gladstone, presentando il bill elettorale, dimostra la necessità di estendere il diritto di suffragio a tutti i capaci di esercitarlo in Inghilterra, Scozia e Irlanda. La riforma profitterà specialmente alle popolazioni delle campagne. Il censo si ribasserà sull'affitto a 10 sterline in tutto il regno. Gladstone invita i liberali a unirsi per assicurare l'adozione del bill (applausi).

Alcuni oratori conservatori attaccano vivamente il bill, come inopportuno in presenza dell'agitazione in Irlanda e delle complicazioni estere. La discussione fu rinviata a lunedì.

### Al Marocco

Parigi, 29. — Il *Clairon* biasima l'inesperta condotta di Ordega nel Marocco; accusa la Germania di voler suscitare discordie tra la Francia e la Spagna riguardo al Marocco. Ordega avrebbe conformato la sua politica ai consigli di un suo amico, certo Alibouthabb, parente dell'ex emiro Abdelkader che in seguito ad intrighi antifrancesi, espulso dall'Algeria, rifugiò nel Marocco, ove divenne agente segreto del console di Germania Weber. Questo avrebbe condotto tutto l'affare della naturalizzazione dello sceriffo Uazzan. Il *Clairon* deplora le tristi conseguenze di tale inesperta politica.

### Dinamite in Inghilterra

Londra, 29. — La polizia arrestò tre individui sospettati autori degli ultimi attentati. — Trovossi nella loro abitazione una quantità di dinamite, con cui intendevano far saltare il palazzo di giustizia.

Londra, 29. — La polizia smentisce l'arresto di tre individui e il sequestro di dinamite.

Nulla ancora si è scoperto intorno agli autori dei recenti attentati. Precauzioni furono prese per la sicurezza delle Camere e dei pubblici edifici.

### Gli inglesi in Egitto

Cairo, 29. — Dicesi che una battaglia sia impegnata dalle ore 7 di stamane presso Trinkat fra gli inglesi comandati da Graham e gli insorti, però nulla di ufficiale.

Cairo, 29. — Un arabo riferisce che gli insorti del Sudan avrebbero formato due corpi; uno spera d'unirsi ai beduini dello Scioico Senussi, l'altro si proporrebbe di marciare direttamente sull'Egitto.

Suakim, 29. — Alle ore 4 e 1/2 nessuna notizia era giunta ancora sulle operazioni di Graham. Nulla è atteso fino a stasera. — La guarnigione di Kassala che fece una sortita il 12 corrente fuggì completamente gli in-

sorti. Kassala ora è tranquilla. Alle ore 5 un vapore proveniente da Trinkat, dice che le cannonate sono incominciate a mezzodi.

Cairo, 29. — Un proclama di Gordon del 26 febbraio alle popolazioni del Sudan dice: « Finora vi diedi sempre buoni consigli; tutto tendeva ad assicurare la tranquillità, ad evitare lo spargimento di sangue. I miei consigli non furono ascoltati. Sono costretto quindi, mio malgrado, di domandare l'invio delle truppe inglesi, che ora si posero in cammino e arriveranno fra pochi giorni. Punirò severamente tutti quelli che non cambieranno condotta. Sapete che non ignoro nulla di ciò che avviene. Vi avverto affinché conosciate la mia decisione. »

Londra, 29. — Il *Globe* dice che il ministero ricevette un dispaccio annunciante che Graham impegnò battaglia coi ribelli presso Trinkat e che i ribelli furono battuti. Le informazioni del ministero non confermano però la notizia di questa battaglia.

## IN MACCHINA

Londra, 1. — (Ore 2.40). — Un dispaccio ufficiale dice che Baker ha ricevuto ordine di inviare un parlamentario al nemico affine di dargli la scelta o di ritirarsi o di arrendersi. La risposta non fu soddisfacente; le truppe attaccheranno quindi domani.

Cairo, 1. — (Ore 11.5) — Un dispaccio di Graham annunzia che avendo trovate grandi difficoltà per avanzare, fu costretto ad aggiornare la marcia in avanti fino a domani.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

## Inserzioni a Pagamento

A. M. D. FONTANA

## DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo Assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla Via del Sale, N. 8, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

## Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1. Trovasi vendibile anche presso il negozio Lorenzo Dalla Baratta, dirimpetto al Caffè Pedrocchi. 3166 Deposito in Venezia all'Emporio di Specialità, Ponte dei Bareteri.

## D'AFFITTARSI

pel prossimo 7 Aprile

in fianco la Chiesa di S. Benedetto, Casa grande, composta di 10 locali, con cortile, stalla, rimessa e granaio.

Chi vi applicasse si rivolga al proprietario Candeo Agostino, nel medesimo locale al N. 5083.

## Premiato Stabilimento Bacologico

Giuseppe Valli e figli

Bacanella presso Cortona (Toscana)

25 ANNI DI ESERCIZIO

Seme bachi a selezione Fisiologica e Microscopica — Conservazione perfetta — Coltivazione 1884 — Vario fatto indiguno a bozzolo giallo e bianco — tipi classici. — Si danno ottime referenze della riuscita negli anni scorsi nelle varie Province del Regno.

In PADOVA rivolgersi presso il signor GIACOMO LEVI CASES, Via dei Servi, N. 1058. 3185

# LINGERIA AMERICANA

CARLO PIETRASANTA E C.  
UNICO DEPOSITO PER L'ITALIA

MILANO — Via Carlo Alberto, 2 — MILANO

Succursali: Roma, Via del Corso, 312 — Torino, Portici di Piazza Castello, 18.

Presentando il nostro prezzo corrente dei Colli, Polsini e Davanti di camicia in Lingerie americana (HYATT), è nostro desiderio richiamare l'attenzione generale sulla superiorità indiscutibile di questi articoli.

La perfezione della nuova materia adoperata nella confezione della nostra Lingerie, ci permette di affermare che, come bellezza e bianchezza, essa è eguale alla miglior tela di lino.

La nostra Lingerie essendo totalmente impermeabile, non è mai atterrata dalla traspirazione, e, qualunque sia la temperatura, si mantiene sempre solida; si sudicia con molto minor facilità della tela di lino, ed al contrario di questa ultima si lava tanto facilmente come si lavano le mani, ritornando all'istante bianca e come nuova. Un Collo e un paio Polsini di Lingerie americana (HYATT) possono essere portati tre o quattro mesi, da una persona che ne abbia cura, senza ch'essi perdano la loro candidezza e conservando sempre l'apparenza della miglior tela di lino. E' una economia sicura, una soddisfazione continua; poi che né la pioggia né i calori giungono ad alterare la durezza e la bianchezza di questa lingerie.

La Lingerie americana (HYATT) è indispensabile ai viaggiatori, giacché un collo, un paio di polsini ed un davanti di camicia bastano per intraprendere un viaggio.

Il seguente paragone ci dimostra chiaramente il grande vantaggio ottenuto portando i nostri colli Hyatt invece dei colli di tela.

Ogni persona consuma annualmente due dozzine di colli.  
Il prezzo di ogni dozzina di tela fina non è meno di L. 8 —  
Bucato di un collo al giorno durante l'annata

N. 6 colli in Lingerie americana (4 basteranno) a L. 1 50	L. 9 —
Bucato (Niente)	» — 9 —

Differenza in favore dei colletti Hyatt L. 43 50  
Questa economia di L. 43 50 all'anno per i colli, è ancora maggiore per i polsini ed i davanti di camicia.

**SAPONE HYATT**  
N. 1 — La dozzina L. 3 60  
» 2 — » 6 —  
Sconto e condizioni sopra domanda.

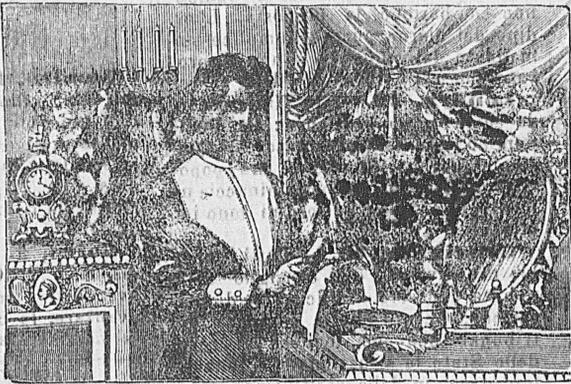
dere un lungo viaggio; è sempre presentabilissima, ed evita così le noie del bucato all'albergo.

Per pulire i nostri colli e polsini adoperare il **SAPONE HYATT**, fabbricato appositamente per la Lingerie americana; prendete uno spazzolino duro od un pezzo di panno imbevuto di sapone, e strofinate forte per alcuni secondi, quindi sciaquate nell'acqua chiara ed asciugate colla salvietta. Eseguendo questa operazione tutte le mattine, la vostra lingerie sarà sempre bianca e nuova.

Una particolarità dei colli di Lingerie americana è quella di poter dare loro facilmente la forma che si vuole; per esempio, se si desidera raddrizzare od abbassare le punte del collo, si dovrà allora immergerlo nell'acqua calda onde ammolirlo, indi raddrizzando od abbassando le punte mettendolo poscia nell'acqua fredda, si otterrà immediatamente la forma desiderata.

Il Sapone Hyatt è pure indicato per pulire gli oggetti in metallo.

Ci vuol poco per conservare la Lingerie americana nella sua bellezza primitiva. Facendo al mattino la toiletta, lavate i vostri colli col nostro sapone, e avrete sempre della magnifica lingerie. Il nostro sapone è un articolo fabbricato da noi e composto unicamente per pulire la nostra lingerie; esso è indispensabile alle persone che ne fanno uso.



# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE  
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,  
Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. E notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.  
Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.  
Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Botiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

## G. B. MEGGIORATO

COMMISSIONATO

Studio e Casa traslocati a S. Andrea, 533 I. P.

Assume commissioni per compravendite, Dinari a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali, pregando inviare le Commissioni direttamente onde evitare ritardi.

## Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unico *Giornale di Mode*, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

## LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue)  
si distribuiscono a chi li domanda alla *Stagione* — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim.  
Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—  
Piccola » 8,— 4,50 2,50

La Stagione dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al *Giornale di Mode*

## LA STAGIONE

Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano  
per avere GRATIS Numeri di Saggio.

## Elixir della salute

E' provvidenziale che nuovi ritrovati concorrono a sollevare la umanità sofferente. Tale senza dubbio è l'*Elixir della salute* — liquore leggermente amaro — eccitante la digestione e l'appetito, febbrifugo, purgativo blando e depurativo del sangue.

Fu sperimentato efficacissimo nelle febbri specialmente malariche, nelle tarde e difficili digestioni, nella dispepsia, nei borborigmi di ventre e nel vincere la colica. E' vermifugo, eccita la mestruazione, corregge gli umori, ed espelle le materie acri, billose mucose e corrosive. Preserva da malattie chiunque ad ogni mese ne prenda in tre mattine consecutive una bottiglia divisa in tre parti eguali.

Le raccomandano appassianza il lungo esperimento, le guarigioni ottenute e le attestazioni di medici distintissimi.

Si acquista presso l'inventore Rossi Domenico in Baldovina (per Este).

In Padova presso le farmacie: Luigi Cornelio all'Angelo — Camuffo a S. Clemente N. 184 — Presso l'Amministrazione del giornale il *Bacchiglione*. — In Ferrara presso la farmacia Bergami, via Chiari N. 90 e la farmacia Perelli, Piazza Commercio, 36 38 — e presso Federico Navarra — In S. Biagio di Lendinara presso Scotti Augusto, droghiere e farmacista.

Prezzo L. 1 alla bottiglia. 2998

## LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCE

## Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

Distilleria a Vapore  
G. BUTON e C.  
Proprietà Rovinazzi  
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881



## Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca	Diavolo Colombo
Amaro di Felsina	Liquore della Foresta
Eucalyptus	Guarana
Monte Titano	San Gottardo
Arancio di Monaco	Alpinista italiano
Lombardorum	

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

## Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio 3985.



Esse sono il rimedio più pronto e più adatto a vincere la Tosse, tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa: giovano nella Tise incipiente, nella Bronchite, nel Mal di Gola e nei Catarri Polmonari, delle quali ultime malattie si può ottenere la completa guarigione alternando o facendo seguito all'uso delle Pastiglie Paneraj con la cura dell'Estratto Paneraj di Catrame Purificato, che agisce molto meglio dell'Olio di fegato di Merluzzo e dell'Estratto d'Orzo Tallo.

Le Pastiglie Paneraj sono il rimedio d'urgenza da usare appena si presentano dette malattie, perchè combattono prontamente i sintomi più allarmanti e ne abbreviano la cura, mentre l'Estratto Paneraj combatte le cause che le producono o che possono farle ritornare.

Quanto è detto delle Pastiglie Paneraj non è vanto che l'autore mena del suo preparato, (come suole accadere per molte specialità medicinali, che non essendovi chi le raccomandi sono costretti di raccomandarle da soli i loro inventori) ma al contrario è il giudizio chiaramente espresso da gran numero di Attestati portanti le firme di più che 200 — dico duecento — distinti Medici d'Italia e dell'Estero, molti dei quali sono professori insegnanti, Direttori d'Ospedali, esercenti in pubblici e privati stabilimenti ecc. i quali dopo circa 16 anni di esperienze accertano che le Pastiglie Paneraj, non solo corrispondono egregiamente per la cura delle malattie indicate, ma le dichiarano superiori a tutti gli altri simili rimedi conosciuti, e ne raccomandano l'uso ai loro colleghi.

Tali attestati, vidimati dalle competenti autorità, ognuno può vedere, numerare e controllare, essendo stampati nella 3ª edizione di un opuscolo che trovasi a disposizione del pubblico presso ogni rivenditore delle Specialità Paneraj, e si spedisce gratis e franco di porto a chiunque ne faccia domanda al Laboratorio Paneraj — Livorno (Toscana).

Si vendono in tutte le Farmacie a L. 1. la Scatola

Deposito in Padova alle farmacie Cornelio Via Vescovade, 1824; Berardi Durer e Bacchetti al Ponte S. Leonardo — Adria Bruscaini — Montagnana Andolfatto. 3193